

Il consorzio Acque realizza un by-pass contro le piene

► FAVARO

Il Consorzio favorevole al by-pass contro il rischio idraulico a Favaro. L'idea dei comitati lanciata da Fabrizio Zabeo, non era per nulla campata in aria. Sarà a breve completata, a dimostrazione che la sicurezza idraulica del territorio si garantisce anche attraverso il recupero della rete idrica minore. L'esempio concreto è il riscavo e la ricalibratura di un fossato, lungo soli 70 metri, che, fungendo da by pass tra il grande fossato parallelo alla Vallenari bis e la Fossa Pagana, potrà contribuire a ridurre il rischio allagamenti sia a Favaro che a Campalto.

«Si tratta di un piccolo intervento», spiega Carlo Bendoricchio, direttore del Consorzio Acque Risorgive «che è però importante sul piano funzionale. È frutto della positiva sinergia che si è venuta a creare tra le istituzioni coinvolte (Consorzio, Comune, Ive, che ha messo a disposizione le aree e i cittadini) in particolare il comitato allagati di Favaro, che ci ha sollecitati in tal senso. È la concreta dimostrazione di come si stia diffondendo sul territorio la cultura della sicurezza idraulica».

Il consorzio collabora con l'impresa che sta realizzando i lavori della Vallenari bis, facendosi carico della sistemazione del raccordo del fossato esistente con gli altri due corsi d'acqua. Nei momenti di necessità, il fossato potrà consentire l'utilizzo della terza pompa dell'impianto Veritas di via Monte Mesola. «A questo intervento» precisa Stefano Raimondi di Acque Risorgive «se ne affiancherà presto un altro, semplice ma altrettanto prezioso. Si tratta del collegamento del Trego di Ponente con il collettore di Favaro che, in caso di piena, consentirà di deviare oltre un metro cubo al secondo verso l'idrovora di Tessera». (m.a)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bosco Zaber, i bambini hanno piantato gli alberi

realizzato un by pass contro le piene

TOYOTA AVGO. (LE OPZIONI NON SONO OPZIONALI)

Toyota Avgo 1.8i 125CV 16V

Prezzo di listino: 8.400 €

VERBA